

Policy Aziendale – MORO S.p.A.

POLICY AZIENDALE SUI DIRITTI UMANI E SULLA PREVENZIONE DEL LAVORO MINORILE, FORZATO O OBBLIGATORIO

Azienda: MORO S.p.A.

1. Premessa

MORO S.p.A., azienda operante nel settore della spianatura e del taglio dell'acciaio, riconosce l'importanza essenziale del rispetto dei diritti umani nell'ambito delle proprie attività e lungo l'intera catena di fornitura. Tale impegno si inserisce in un più ampio sistema di gestione integrato conforme alle norme ISO 9001 (Qualità) e ISO 45001 (Salute e Sicurezza sul Lavoro). Le certificazioni ottenute testimoniano un approccio strutturato e preventivo verso la gestione dei rischi, il miglioramento continuo e la tutela delle persone coinvolte nelle attività aziendali, garantendo standard etici elevati all'interno dell'organizzazione e lungo la catena di fornitura.

2. Campo di applicazione

La Policy trova applicazione per tutto il personale dipendente, i collaboratori, gli appaltatori, i fornitori di materia prima in acciaio e qualunque realtà esterna che operi per conto dell'Azienda. Essendo certificata secondo ISO 9001 e ISO 45001, l'Azienda garantisce che tale Policy sia integrata nei processi decisionali e operativi, all'interno del Sistema di Gestione Integrato, tramite procedure, controlli, obiettivi misurabili e audit periodici.

La Policy è vincolante per:

- Tutti i dipendenti e collaboratori, indipendentemente da ruolo, mansione o tipologia contrattuale.
- Tutti i fornitori di acciaio, servizi logistici, consulenti e appaltatori.
- Operazioni aziendali, processi industriali, attività di acquisto, stoccaggio, spianatura, taglio e distribuzione del materiale.

1

3. Principi di riferimento

MORO S.p.A. si ispira ai principali strumenti normativi nazionali e internazionali:

- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.
- Convenzioni ILO (C29, C105, C138, C182) relative alla prevenzione del lavoro minorile e del lavoro forzato.
- Linee Guida OCSE per le imprese responsabili.
- Normativa italiana in materia di lavoro, tutela della dignità umana e sicurezza.

Il richiamo a tali principi è coerente con i requisiti delle norme ISO 9001 e 45001, che richiedono attenzione al contesto, ai rischi e alle parti interessate.

4. Impegni aziendali in merito ai Diritti Umani

L'Azienda pone la dignità della persona al centro del proprio operato e promuove un ambiente lavorativo etico, sicuro e inclusivo. La certificazione ISO 45001 garantisce che la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali sia parte integrante della tutela dei diritti umani, mentre la conformità alla ISO 9001 assicura che il personale sia adeguatamente formato, competente e trattato con equità. L'Azienda vieta qualsiasi forma di molestia, discriminazione o trattamento degradante.

MORO S.p.A. si impegna a:

- Promuovere un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e rispettoso.
- Contrastare discriminazioni di qualsiasi natura.
- Garantire retribuzioni corrette e conformi al CCNL applicato.
- Assicurare trasparenza, eticità e integrità nei rapporti con stakeholder interni ed esterni.

5. Divieto di lavoro minorile

È vietato l'impiego di minori sotto l'età legale prevista dalla normativa e dalle convenzioni internazionali. Tale principio è formalizzato anche nel Sistema di Gestione per la Qualità (ISO 9001) tramite verifiche documentali, controlli in fase di assunzione e monitoraggio dei fornitori. L'Azienda richiede ai partner commerciali di adottare misure equivalenti e di documentarle in modo trasparente.

6. Divieto di lavoro forzato, coatto o obbligatorio

L'Azienda proibisce qualsiasi forma di lavoro involontario, ottenuto mediante coercizione, minaccia o trattenuta di documenti personali. In conformità ai requisiti ISO 45001, garantisce che ogni lavoratore sia libero di accettare mansioni, straordinari e condizioni operative senza pressioni indebite. I fornitori devono garantire analoghi standard etici e dimostrare l'assenza di lavoro forzato nelle loro attività.

7. Catena di fornitura responsabile

Poiché l'Azienda acquista la materia prima in acciaio da fornitori esterni, la due diligence sulla supply chain assume un ruolo centrale. Il Sistema di Gestione Integrato prevede criteri di qualifica, monitoraggio e valutazione dei fornitori secondo i principi di qualità (ISO 9001) e sicurezza (ISO 45001). L'Azienda richiede verifiche documentali, audit, trasparenza sui processi produttivi e rispetto dei diritti umani come condizione essenziale per la collaborazione.

I fornitori devono:

- Adottare standard equivalenti alla presente Policy.
- Garantire tracciabilità e trasparenza della provenienza dell'acciaio.
- Accettare controlli ispettivi e audit etico-sociali.

In caso di violazioni:

- Viene richiesto un piano correttivo immediato.
- Nei casi gravi, il rapporto commerciale è sospeso o terminato

8. Formazione e sensibilizzazione

L'Azienda promuove percorsi formativi periodici affinché tutto il personale sia consapevole delle responsabilità relative ai diritti umani. Le attività formative, coerenti con i requisiti ISO 9001 e 45001, includono: prevenzione del lavoro minorile e forzato, modalità di segnalazione, consapevolezza dei rischi etici nella filiera.

9. Sistema di segnalazione

L'Azienda garantisce canali sicuri e riservati per la segnalazione di comportamenti contrari alla presente Policy o ai principi etici del Sistema di Gestione. Ogni segnalazione viene trattata con riservatezza, equità e senza rischio di ritorsioni verso il segnalante, in coerenza con le politiche di partecipazione e consultazione del personale previste dalla ISO 45001.

Il personale può segnalare, anche anonimamente:

- Violazioni della presente Policy.
- Condotte illecite o fraudolente.
- Episodi di sfruttamento o discriminazione.

10. Monitoraggio e miglioramento continuo

Il rispetto dei diritti umani rientra nel processo di miglioramento continuo previsto dalle norme ISO 9001 e ISO 45001. L'Azienda effettua riesami periodici, audit interni e valutazioni dei rischi per garantire che i principi presenti in questa Policy siano applicati efficacemente e che eventuali non conformità portino allo sviluppo di azioni correttive e preventive.

MORO S.p.A. riesamina annualmente:

- L'efficacia della Policy.
- I risultati delle attività di audit.
- Le eventuali criticità nella supply chain.

11. Approvazione e diffusione

La Policy è approvata dalla Direzione Aziendale ed è integrata ufficialmente nel Sistema di Gestione. È diffusa a tutto il personale, ai fornitori strategici e disponibile per chiunque ne faccia richiesta. Il suo contenuto viene riesaminato annualmente o in caso di importanti modifiche normative.

La Policy è riesaminata annualmente.

Settimo Torinese lì 28 aprile 2025

3

La direzione

MORO SpA
L'amministratore Unico
Loredana Moro



